



PPN
Pavia Panathlon News

News

N° 174 - Aprile 2025

Redazione: Via dei Mille 94, Pavia

Il volley a 360 gradi con due splendide campionesse

Emanuela Long e Carlotta Cambi ci hanno portato idealmente a rivivere l'oro dell'Italvolley a Parigi

ANDREA LIBANORE

La serata di cultura sportiva organizzata dal Panathlon Club Pavia alla Canottieri Ticino ha avuto come protagonista Emanuela Longa che ha parlato del "Volley a 360 gradi". Medico della Nazionale italiana pallavolo senior femminile e del sitting volley, Emanuela ha contribuito alla conquista della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024. "Sono un ex pallavolista-ha dichiarato Longa- sognavo da sempre questo momento". Ha poi proseguito elogiando la conduzione tecnica, organizzativa e relazionale di Julio Velasco, allenatore della compagine azzurra entrata nella



leggenda con la netta vittoria in tre set (25/18, 25/20, 25/17) sugli Stati Uniti conquistando il primo oro olimpico nella storia della pallavolo ita-

liana. Ha partecipato alla serata anche l'olimpionica Carlotta Cambi, palleggiatrice della Nazionale, che ha parlato della sua esperienza in maglia

azzurra. È seguito un ampio dibattito tra i soci e le due relatrici che hanno risposto con dovizia di particolari a tutte le domande.



L'EDITORIALE - A. LAZZARI

Il corpo, un veicolo verso il sapere

Vivere il proprio corpo in modo consapevole, personale, critico, soddisfacente e creativo, conoscere e controllare la propria emotività e motricità, mettersi in relazione con le persone e l'ambiente, trasferire abilità e aprirsi a nuovi ed altri saperi, sono componenti fondamentali nell'equilibrio della persona nella sua dimensione cognitiva, relazionale, comunicativa, espressiva, operativa. Componenti che debbono essere tradotte in obiettivi formativi irrinunciabili e che possono essere delineati solo da una cultura del movimento e della corporeità basata sulla gestione rispettosa della persona e dell'ambiente. Tale cultura, fondata sulla conoscenza di sé, favorisce l'assimilazione di principi e comportamenti democratici nei cittadini di domani per giungere a forme di autoregolamentazione e ad interazioni positive. L'educazione della corporeità potrà favorire tali processi, attraverso pratiche e conoscenze di varie tecniche: percettivo-motorie, espressivo-comunicative, sportive. L'assunzione del corpo come valore mette in evidenza il corpo stesso come condizione essenziale nello sviluppo di tutti gli ambiti della personalità. Guardare e conoscere le cose, gli altri, lo spazio, per mezzo dei sensi e del movimento, È il punto di partenza verso l'elaborazione delle informazioni in sistemi di pensiero. Esiste un rapporto di reciprocità e interdipendenza, tra esperienze sensorie e motorie, ed esperienze cognitive, sociali ed affettive. L'esperienza del corpo è perciò anche esperienza affettiva, di fiducia in sé, nelle proprie capacità di relazione col mondo e con l'altro. Proprio per il fatto che il corpo ed il movimento rappresentano uno degli elementi portanti della dimensione individuale e sociale nello sviluppo della persona, le scienze motorie danno un particolare contributo alla creazione e al potenziamento delle competenze nei diversi ambiti del sapere e della cultura.

VISTO DAI GIOVANI - CAMILLA MARTINOTTI

"Non stupiamoci se le ragazze fanno cose straordinarie"

Serata dedicata alla pallavolo quella del 20 marzo alla Canottieri Ticino, che ha visto come ospite Emanuela Longa, medico dello sport, accompagnata dalla pallavolista Carlotta Cambi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024. Emanuela Longa nasce a Broni nel 1982 e fin da subito si appassiona allo sport, praticando, fra gli altri, basket e pallavolo. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia conseguita proprio presso l'Università della nostra città, opta per la specializzazione in Medicina dello Sport. "Una scelta quasi obbligata" ci racconta, che le ha permesso di unire la sua passione per lo sport al desiderio di aiutare le persone. Fra i momenti più significativi della sua carriera fino ad ora, l'esperienza con la Nazionale di sitting volley, che ricorda con grande orgoglio. Con lei la pallavolista Carlotta Cambi, con la quale ha condiviso l'esperienza olimpica (conclusa nel migliore dei modi) di Parigi 2024 dell'era Velasco. Nata a San Miniato nel 1996, il suo palmarès vanta un Campionato italiano, una Supercoppa italiana e una Champions League, oltre ad una VNL e l'oro di Parigi. Notevole l'interesse suscitato nei soci, che non hanno fatto mancare le domande per le due ospiti d'eccezione: dagli aneddoti sull'Olimpiade al ruolo del medico dello sport, numerosi sono stati gli argomenti trattati, tra cui le dinamiche di squadra e come le atlete si rapportano ai media. Anche il tema dello sport femminile ha avuto spazio nella conversazione, con Longa e Cambi che ci hanno ricordato come la federazione italiana di pallavolo sia femminile e come ancora oggi "quando una ragazza fa qualcosa di straordinario ci si stupisce, ma non dovrebbe essere così".

PAVIA PANATHLON NEWS
Notiziario del Panathlon International Club di Pavia
Anno di Fondazione: 1955
Direttore Responsabile
Aldo Lazzari
Text Editor
Flavio Suardi
Supervisore
Angelo Porcaro
Hanno collaborato a questo numero
Andrea Libanore, Giacomo Saglio, Angelo Porcaro, Francesco Schillirò, Albino Rossi, Stella Lana, Flavio Suardi
Foto
Dario Del Vecchio
PANATHLON CLUB PAVIA
CONSIGLIO DIRETTIVO
Biennio 2024-2026
Presidente
Andrea Libanore
Vicepresidente Vicario
Segretario
Giacomo Saglio
Vicepresidente
Francesca Postiglione
Tesoriere
Paolo Guardamagna
Cerimoniere
Stella Lana
Responsabile Safeguarding
Aliria Callegari
Consiglieri
Alessandro Carvani Minetti, Lorenzo Castorina, Carmine Illuminati, Pierangela Sacchi, Marinice Chiappero
Past President
Marisa Arpesella
Presidente Onorario
Angelo Porcaro

LA PROSSIMA CONVIVIALE

Filippo Galli e il suo calcio eretico

Un grande campione del calcio e dello sport in generale sarà ospite del Panathlon Club Pavia alla prossima conviviale. Il 17 aprile presso la Canottieri Ticino si convergerà di calcio con Filippo Galli, bandiera del Milan, con 217 presenze in 13 stagioni dal 1983 al 1996. Impressionante il suo palmares: 5 scudetti, 3 Coppe dei Campioni, 2 Coppe Intercontinentali, 3 Supercoppe Europee e 4 Supercoppe Italiane. Dal 2021 Galli ha intrapreso il lavoro sui giovani e nel libro: "Il mio calcio eretico", ci presenterà le sue metodologie.



LA FOTONOTIZIA

Olimpiagrest: il Panathlon Pavia c'è!

Dopo un anno di pausa forzata dai malumori dell'edizione 2023, Nuova formula Calcio + Volley al femminile, per garantire una vera partecipazione degli Oratori con i ragazzi e le ragazze del Grest, tanto divertimento, partecipazione di tutti e inclusione. Questa la nuova formula presentata martedì 18 marzo 2025 dal Responsabile della Pastorale Giovanile Luca Gregorelli, dal Direttore del Ticino Alessandro Repossi, e dal Presidente del CSI Pavese Diego Scappini. Condividendo appieno i valori espressi, il Panathlon Club di Pavia presente alla serata, ha confermato la propria collaborazione, come dichiarato direttamente dal Presidente Andrea Libanore e dal socio Claudio Bonizzoni. Le gare si svolgeranno il 21 e 22 di Giugno 2025 presso l'oratorio di Vidugolfo come spiegato da Don Andrea.



L'APPROFONDIMENTO - L'obiettivo è quello di riuscire a sfidare le percezioni sociali ed evitare l'isolamento

Special Olympics: l'inclusione al primo posto

Torino ha da poco ospitato i Giochi Mondiali Invernali: 1500 gli atleti che hanno partecipato

Il nostro Paese ha appena ospitato i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics, che si sono svolti a Torino. Una buona occasione per saperne di più sul progetto Special Olympics fin dalla sua genesi, attraverso le parole di chi conosce bene la materia, ovvero Albino Rossi, socio e Presidente della Commissione Cultura, da anni impegnato in prima persona nel progetto Special Team (ne parliamo nell'articolo qui a fianco). **Cominciamo dalla genesi dei Giochi Special Olympics.** "Lo Special Olympics è nato nel 1968, fondato da Eunice Kennedy, sorella di John Fitzgerald Kennedy, è presente in 180 paesi con l'obiettivo di una completa integrazione nella società di persone con disabilità mentale. Possono partecipare soggetti di età superiore a 8 anni di tutta Italia con diverse disabilità intellettive con potenzialità da sviluppare. Non esistono limiti di età avanzata, infatti generalmente il 60% degli atleti hanno età superiore a 18 anni". **Quanti disabili mentali praticano sport in Italia?** "Secondo l'Istat solo il 9.1%

delle persone con disabilità mentale pratica sport, contro il 36,6% di media della popolazione attiva nel nostro Paese. Un dato preoccupante, se si considerano i benefici che lo sport può portare anche a persone che soffrono di queste patologie mentali, a partire dallo scarico di energie repressi, per finire all'occasione di socializzazione e inclusione. I disabili mentali sono molto di più di quelli che si espongono: esistono ancora molti pregiudizi e diversi genitori si nascondono per proteggere i ragazzi dall'esterno. La mission deve essere quella di farli uscire dal contesto di iperprotezione familiare per favorire l'accettazione di queste situazioni e di questi ragazzi".

Che significato hanno i Mondiali Special Olympics? "Credo che l'idea fondamentale sia non tanto di celebrare la potenza o il valore degli atleti, quanto di persistere nella lotta per spezzare le barriere e sfidare le percezioni sociali per favorire una fascia di popolazione che fino ad oggi è stata ed è isolata o addirittura messa ai margini della società. Insomma, puntare i riflettori su un grande evento per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica verso un obiettivo giusto. Sicuramente è un progetto ambizioso, ma basterebbe prendere esempio dai bambini, che per loro natura accettano e non danno differenze tra il normodotato e il disabile".

Angelo Porcaro



Il Presidente della Commissione Cultura Albino Rossi è il motore di questo progetto

Special Team, un esempio per tutti

Non si ferma il lavoro che da anni i volontari portano avanti per i ragazzi con disabilità mentale

FLAVIO SUARDI

Lo Special Team '87 Pavia Annabella non fa parte dello Special Olympic, ma della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e Centro sportivo Italiano (CSI) e segue il **Metodo Calamai.**

1) Il passaggio è una metafora del linguaggio, crea contatti e unione, e costituisce l'inizio del dialogo, il dialogo è uno scambio, una relazione, e, per instaurarla, è necessario creare un contatto visivo. Il passaggio della palla funge da bypass del linguaggio, aggira cioè la carenza o, eventualmente, l'assenza del linguaggio stesso

2) Il tiro a canestro obbliga a volgere lo sguardo verso l'alto. Fare entrare la palla nel canestro è una delle mete da raggiungere, e quando viene

raggiunta è gioia, ogni canestro fatto è felicità, un obiettivo raggiunto.

3) Le regole da rispettare sono strumenti per collaudare un gioco d'insieme e diventano strumenti fondamentali di crescita e di integrazione,

4) Altra pietra fondamentale resta il gioco, il divertimento per creare il piacere di stare

insieme nello sport.

Lo Special Team '87 Pavia non partecipa a campionati, ma solo a partite con Squadre con analogo potenziale, potenziale che comprende tutte le disabilità, nessuna esclusa e per le età da 6 anni a... anche 60 anni. Nessun obiettivo agonistico. Solo gioco come strumento di integrazione e condivisione.



LA SVOLTA NEL BOARD OLIMPICO

Kirsty Coventry è la nuova Presidente del CIO

In Costa Navarino, poco distante dall'iconica Olimpia, si è scritta una storica pagina del movimento a cinque cerchi. I membri del Comitato Olimpico Internazionale, riuniti in Grecia in occasione della 144ª Sessione, hanno infatti scelto, al primo turno, Kirsty Coventry come nuova Presidente del Comitato Olimpico Internazionale. La quarantenne dello Zimbabwe succede a Thomas Bach, in carica dal 2013, diventando la prima donna della storia alla guida del CIO e primo Presidente africano. Hanno partecipato alla votazione i membri italiani del CIO: Giovanni Malagò, Presidente del CONI, Ivo Ferriani, Presidente della Federazione Internazionale di bob e skeleton e Federica Pellegrini, eletta in quota atleti in occasione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Ma è più profondo il legame dell'Italia con la neopresidente:



proprio Pellegrini ha infatti condiviso con Coventry la vasca dei Mondiali di nuoto di Roma 2009, di cui invece Malagò fu Presidente del Comitato Organizzatore. In bacheca l'africana ha le tre medaglie conquistate ai Giochi di Atene 2004, tra cui l'oro nei 200 metri dorso, e le quattro di Pechino 2008 (con il bis d'oro nei 200 dorso) e, complessivamente, oltre a quello già citato di Roma 2009, sette titoli mondiali (di cui 4 in vasca corta).

ATTIVITA' DEL CLUB

Ecco tutte le iniziative per il 70° del Club

SETTANTA ANNI FA NASCEVA IL PANATHLON CLUB PAVIA

Segnatevi le date delle prossime iniziative legate all'Anniversario.

Sabato 12 Aprile 2025: VISITA GUIDATA A VOGHERA con i Racconti di ANTONIO RAMAIOLI

Giovedì 17 Aprile 2025: CONVIVIALE con FILIPPO GALLI, che presenterà il libro: "Il mio calcio eretico".

Venerdì 9 Maggio 2025: CERIMONIA FIRMA DELLE CARTE PANATHLETICHE

Sabato 17 Maggio 2025: VISITA GUIDATA A VIGEVANO con i Racconti di ANTONIO RAMAIOLI

Giovedì 22 Maggio 2025: SEMINARIO UNIVERSITA' E SPORT

Domenica 1 Giugno 2025: CONVIVIALE E GEMELLAGGIO con il PANATHLON CLUB VENEZIA in occasione del RAID PAVIA VENEZIA

Lunedì 2 Giugno 2025: GITA SOCIALE A VENEZIA per l'Arrivo del RAID PAVIA VENEZIA

Giovedì 12 Giugno 2025: PANATHLON DAY

Mercoledì 18 Giugno 2025: CELEBRAZIONE 70 ANNI DALLA FIRMA NOTARILE DI FONDAZIONE DEL PANATHLON CLUB PAVIA

Sabato 28 Giugno 2025: MOSTRA CONCORSO FOTOGRAFICO SULLO SPORT DEDICATO AI SOCI

Domenica 29 Giugno 2025: MOSTRA CONCORSO FOTOGRAFICO SULLO SPORT DEDICATO AI SOCI

Domenica 29 Giugno 2025: VISITA GUIDATA A PAVIA con i Racconti di ANTONIO RAMAIOLI

Lunedì 30 Giugno 2025: CELEBRAZIONE 70 ANNI DALLA PRIMA CONVIVIALE DEL PANATHLON CLUB PAVIA

IL CONCORSO

Fotografiamo emozioni: il regolamento

1. Possono partecipare tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali 2025
2. Foto a tema sportivo: un evento, un gesto, un'atmosfera, o tutto quanto ricordi un momento sportivo, di qualsiasi sport a qualsiasi età
3. Colori e/o bianco e nero
4. Stampa formato 30x40, si richiede la stampa per organizzare una mostra dedicata, vanno comunque inviati anche i file

5. Numero massimo di opere presentabili 3
6. Per ogni opera indicare la data, il luogo e l'eventuale manifestazione.
7. Si può partecipare con foto anche storiche a patto di essere state scattate dal socio che partecipa al concorso.
8. Una giuria dedicata a suo insindacabile giudizio, premierà i tre migliori scatti a colori e i tre migliori scatti in

bianco e nero.
9. Un ulteriore premio verrà assegnato alla foto più votata durante l'esposizione in mostra
10. Premi da definire
11. Consegna scatti entro e non oltre la conviviale 17 aprile 2025 o tramite un Consigliere entro il 30 aprile 2025
12. La partecipazione è gratuita
13. Le opere si intendono donate al Club per possibili pubblicazioni

